

tieri si è svolta il 30 maggio 2010 incrementando una notevole partecipazione di regioni e sezioni, che con il volontariato dei Soci hanno rispecchiato le direttive di manutenzione e segnaletica del CAI incrementando ulteriormente il ripristino di vecchi sentieri abbandonati. Migliaia sono stati i volontari del CAI che hanno dedicato il loro tempo libero ai circa 60.000 chilometri di sentieri della REI (Rete Escursionistica Italiana) che, costituisce una trama che innerva tutti i sistemi montuosi italiani. Hanno partecipato all'iniziativa 80% delle Sezioni del CAI lavorando con competenza e sicurezza sui sentieri.

Il 12° Meeting Nazionale Sentieristica CAI si è svolto ad Acqualagna il 6 novembre 2010, organizzato in collaborazione con il GR Marche e la Sezione CAI di Pesaro, e con il coordinamento del Gruppo Lavoro Sentieri della Commissione Centrale Escursionismo. Il Gruppo si è riunito a Trento il 3-4-5 maggio 2010 per portare a termine la ristampa della quarta edizione del quaderno n. 1 "Sentieri, pianificazione segnaletica e manutenzione", stampato nel mese di ottobre e presentato al 12° Meeting Nazionale. Inoltre il Gruppo ha portato a termine il progetto "Mostra Sentieri", stampando 16 pannelli con foto delle realtà Regionali sulla sentieristica, usando il sistema del roll-banner.

Il Gruppo Cicloescursionismo della CCE si è incontrato tre volte nell'arco dell'anno presso la Sede Centrale del CAI a Milano, portando a termine tutta l'attività programmata per il 2010. Su invito della Sat-Tam, Marco Lavezzo ha rappresentato a Verona il 7 maggio 2010 la CCE per il Gruppo Cicloescursionismo alla "Giornata di studio su Montagna e Bici". Lo stesso Gruppo Ciclo ha elaborato e presentato la bozza delle "linee guida" di autoregolamentazione nel contesto dell'attività del cicloescursionismo richieste dal CC. Il Documento, approvato dalla CCE, è stato inviato dal CC ad UNICAI per un parere di uniformità e compatibilità con le altre attività del CAI. Sempre il Gruppo ha portato a termine come da progetto sabato 2 e domenica 3 ottobre ad Ascoli, il 3° Raduno Nazionale Cicloescursionismo del CAI denominato "Due Ruote, Quattro Parchi". Al convegno, sabato 2 ottobre, hanno partecipato un centinaio di associati delle varie regioni tra cui i dirigenti dei Parchi interessati il Presidente della CCE e il

Presidente della TAM. La manifestazione si è conclusa con una cicloescursione nei dintorni di Ascoli con circa 250 partecipanti.

Il Gruppo Lavoro Cartografia ha completato il manuale di Lettura della Cartografia e Orientamento consegnandolo alla CNSASA ed alla Commissione Pubblicazioni ed ha proseguito le analisi della cartografia prodotta dalle sezioni in base alle Linee Guida per la Cartografia. È anche in corso la revisione delle Linee Guida per la Cartografia Escursionistica e la stesura del Quaderno di Cartografia e tecniche di rilevamento. La collaborazione, svoltasi per via telematica, ha permesso di evitare riunioni.

Il Treneoescursionismo

Sempre in collaborazione con le Ferrovie dello Stato e Club Alpino Italiano hanno dato vita all'ormai tradizionale programma di escursioni con utilizzo del treno. Le proposte escursionistiche sono state 75, coinvolgendo 12 regioni e 45 Sezioni del CAI. Tutta la programmazione delle escursioni viene inserita mensilmente su *Lo Scarpone*.

Attività collaborative di coordinamento OTCO/UniCai

È proseguito il lavoro in collaborazione con UniCai per la realizzazione del progetto dedicato alla formazione della Base Culturale Comune, impegnando in media due/tre componenti della CCE per quattro riunioni.

Organi tecnici territoriali operativi

La Commissione Centrale si avvale a livello territoriale degli OTTO escursionismo, che hanno il compito di programmare e intervallare annualmente come da regolamento, corsi di formazione per AE, corsi ASE, corsi di specializzazione in ambiente innevato, corsi di specializzazione per la conduzione di gruppi su vie ferrate, corsi di aggiornamento tecnici-culturali per titolati AE e corsi base e avanzati previo rilascio di Nulla Osta, organizzati dalle sezioni e diretti da titolati AE e di organizzare nell'ambito regionale i congressi annuali per i titolati. Nel 2010, ha rilasciato a 6 OTTO il benessere per i corsi ASE, ASC, ASS. Le regioni campione che hanno iniziato per prime sono la Lombardia, LPV, Alto Adige, Emilia Romagna, Toscana e Sardegna. Per l'attività degli OTTO si rimanda alle relazioni dei rispettivi Gruppi Regionali.

Scuola centrale di Escursionismo (SCE)

In stretta collaborazione con la Commissione Centrale per l'Escursionismo la SCE opera sul territorio nazionale direttamente per la formazione e qualifica per gli AE di 2° livello ANE (Accompagnatori Nazionali Escursionismo). Ha organizzato dal 16 al 20 giugno e il 2-3 ottobre 2010, il primo corso per AE di 2° livello (ANE). Al corso hanno partecipato 24 allievi di cui 17 promossi. Precedentemente al corso sono stati proposti alla nomina tramite il percorso transitorio a termine previsto dal regolamento, 26 AE di varie regioni al Titolo di 2° livello (ANE). Ne consegue che in futuro curerà anche i relativi aggiornamenti. La SCE ha coordinato attraverso gli OTTO e domani tramite le analoghe scuole regionali/interregionali, la programmazione e la realizzazione dei corsi di formazione e qualifica tecnico/didattica ed i relativi aggiornamenti obbligatori triennali, in ottemperanza al nuovo regolamento. Ha inoltre collaborato attivamente con la CCE alla elaborazione e stesura del nuovo regolamento degli accompagnatori e relativi piani didattici; alla elaborazione e stesura dei regolamenti delle "Scuole Regionali/interregionali di Escursionismo (SRE)" Scuole Sezionali/Intersezionali di Escursionismo (SSE).

Collabora all'analisi dei regolamenti delle Scuole Regionali Escursionismo e Scuole Sezionali Escursionismo, istituite dagli OTTO, per l'approvazione a cura della CCE. Sta lavorando per l'elaborazione e stesura, con la collaborazione di diversi OTCO, OTTO, GL CCE, al Manuale di Escursionismo, che dovrebbe vedere la luce nella prima metà del 2011. Sta portando a termine l'incarico di ristampa ed aggiornamento secondo gli indirizzi forniti dalla CCE il Quaderno di Escursionismo n. 2, "Corsi Sezionali di base, avanzati, EAI", ciclo, sentieri attrezzati, GPS.

Commissione Centrale Alpinismo Giovanile

Presidente: Aldo Scorsoglio

Vicepresidente: Lucio Le Donne
 Segretario: Walter Brambilla
 Componenti: Gian Carlo Berchi,
 Corrado Kerschbaumer, Angelo
 Margheritta, Barbara Serrani.

Il 2010 doveva essere un anno di transizione istituzionale, ma complice la proroga del mandato tutta la CCAG e la SCAG hanno proseguito il loro operato ben oltre l'ordinaria amministrazione. Mentre le commissioni territoriali e i gruppi sezionali di AG proseguivano la loro attività senza particolari problemi a livello locale, la struttura centrale ha dovuto gestire un momento di particolare fermento, quantomeno agitato da notizie e prese di posizione che in futuro potrebbero mettere in crisi la motivazione e l'attività stessa dei titolari volontari. Ad oggi la situazione resta molto dinamica, in continua evoluzione... ma proviamo a riepilogare velocemente quanto è stato fatto.

Eventi nazionali

L'appuntamento istituzionale con il **congresso Nazionale triennale** si è tenuto a Piacenza: oltre trecento accompagnatori hanno partecipato alle due giornate di lavori organizzati dalla CCAG in collaborazione con la scuola di Ag di Piacenza. Dopo le relazioni legate al mandato della commissione una parte monotematica intitolata "Protagonisti i giovani" ha visto partecipare attivamente il Presidente Generale Salsa insieme ad altri relatori di prestigio sul tema della centralità del giovane nell'attività dell'Ag e del CAI. Un bell'esempio di **attività per i giovani condivisa tra CAI, CRI, ANA e**

associazioni Scout si è tenuto quest'anno a Fortezza (Bolzano): sotto l'attenta supervisione dell'AG del CAI Alto Adige e con la collaborazione delle altre associazioni due giornate di attività coinvolgenti hanno appassionato i ragazzi sul tema "Forte per la guerra? Forti per la pace!".

Anche quest'anno la necessità rilevata da molti operatori di proporre occasioni per condividere vere esperienze di montagna ha portato la commissione ad organizzare una **escursione nazionale** dedicata ai **ragazzi** con destinazione il massiccio del Gran Sasso (59 partecipanti di 14 Sezioni). Splendide gite nella zona e la salita alla vetta hanno caratterizzato questo appuntamento ormai consolidato.

Eventi di rilievo internazionale
 L'AG CAI si è reso ancora una volta protagonista degli eventi internazionali UIAA-Youth Commission organizzando uno spettacolare trekking... "Sulle antiche vie del sale" tra Liguria, Francia e Piemonte. Ottimamente organizzato dall'AG di Sanremo con la supervisione della CCAG e del delegato UIAA-YC ha visto la partecipazione di 13 ragazzi italiani insieme a 7 ragazzi e 3 accompagnatori stranieri.

Formazione

La Scuola centrale supportata da alcuni preziosi collaboratori esterni ha organizzato il 9° corso per **Accompagnatori Nazionali (ANAG)**. Uno stage di presentazione a Filorera in Val Masino (SO), le prove di selezione nella zona del monte Bondone (TN), e la parte centrale del corso allo Chalet de

l'Epee in Valgrisenche (AO) sono state le tappe di un percorso impegnativo che dopo una quindicina di giornate hanno concluso in 11. A loro vanno i complimenti della CCAG insieme alla promessa di un futuro... sicuramente impegnativo.

Per consentire un adeguato supporto alla "formazione permanente" di cui la scuola e la CCAG devono essere garanti, si sono tenuti ben **4 eventi destinati all'aggiornamento degli ANAG**: a Orbassano (TO) su AG e MTB in collaborazione con le strutture del ciclo escursionismo CAI-LPV (22 presenze), a Padova presso le strutture della CCMT per un corso di specializzazione sui materiali per l'alpinismo (37), a Milano infine due eventi dedicati alla Psicopedagogia dell'età evolutiva con la collaborazione del centro COSPES (74).

Il corpo accompagnatori si è intanto arricchito di 26 nuovi elementi grazie ai **Corsi di formazione AAG** sviluppati e gestiti dalle scuole periferiche: si sono svolti i corsi esame nell'area LPV (18), e in Sicilia (7) e un recupero nel LOM (1).

Da non dimenticare l'enorme lavoro svolto dalle scuole regionali per i corsi di aggiornamento-verifica necessari alla ratifica della **nuova nomina ad Accompagnatore sezionale** di coloro che negli anni avevano svolto questa attività senza aver superato un apposito corso. Questa operazione ci ha permesso di implementare l'albo inserendo solo coloro che sono stati ritenuti idonei: una correttezza non solo formale ma una scelta di responsabilità.

Progetti scuola e corsi insegnanti (MPI)

Coscienti che l'ambito della scuola potrebbe essere uno dei nostri principali bacini di utenza e in linea con gli accordi che il CAI ha stipulato con il **MPI** la CCAG continua a seguire con attenzione i progetti scuola che sono attivati sul territorio; nel box in calce trovate i numeri di questo impegno.

Una componente sostanziale sono stati i **corsi per gli insegnanti**: nel 2010 abbiamo collaborato alla progettazione e alla gestione del corso "Le Montagne del Mediterraneo: un unicum di biodiversità" (Bomerano - Agerola - Napoli) mentre abbiamo direttamente organizzato e gestito il corso "La civiltà della Pietra" a Bosco Chiesanuova nei monti Lessini (VR) (28 partecipanti).



Monte Croce, Alpi Apuane. (foto di Fabio Beconcini)

Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine

Presidente: Samuele Manzotti



Altri

Prosegue la partecipazione dell'AG al coordinamento OTC di UNICAL. Finalmente risolta in modo coerente al mandato la questione della "giacca divisa" e del libretto unico, l'attenzione si è rivolta ad altre migliorie organizzative e agli ambiti formativi più interessati: albo titolati, formazione dei sezionali e Base culturale comune.

Sono proseguiti gli impegni dei gruppi di lavoro dedicati:

- alla **revisione dei regolamenti**, completata e pubblicata con un apposito CD multimediale che permette una rapida consultazione;
- alla pubblicazione multimediale dedicata alla **Condizione dei gruppi** svizzera sia dal punto di vista tecnico-operativo sia psicologico-relazionale;
- alla pubblicazione della **ricerca storica sull'AG** la cui parte cronologica viene periodicamente resa disponibile a tutti gli accompagnatori come strumento di memoria e di studio.

Tutte e tre le pubblicazioni sono state consegnate a tutti i titolati intervenuti al congresso nazionale e restano disponibili per i prossimi corsi.

I numeri - anno 2010

Campione:	353 sezioni
Totale giovani coinvolti:	13653
Totale giornate in ambiente:	3581
Titolati:	618
Operatori	1150
Fanno attività tecnica	210
Collaborazione con altri OTP	139
Sezioni che svolgono attività con le scuole:	257
Studenti coinvolti:	34960
Insegnanti:	2468
Giornate in ambiente	397
Sezioni che fanno attività <7 anni:	80
Sezioni che fanno attività >17 anni:	23
Totale n. corsi di AG effettuati	175
Media dei mesi di attività	8,1

Ancora una volta, e nonostante le difficoltà tutti i progetti e le iniziative in calendario sono stati portati a termine. Un successo che è stato possibile solo grazie all'aiuto di tutti, dei commissari, dei collaboratori esterni, dei componenti dalla Scuola centrale; e poi a cascata sul territorio il ringraziamento si estende a tutti gli OTPO, alle scuole, ai gruppi sezionali ed ai titolati di ogni grado.

Componenti: Claudio Blandino, Marcello Borrone, Carlo Dalla Torre, Roberto Paneghel, Sperandio Poloni, Sauro Quadrelli.

Attività

La commissione, in *prorogatio* nel suo quarto anno di attività e nello svolgimento delle sue mansioni, si è riunita cinque volte e come ormai è consuetudine, al fine di migliorare i contatti periferici, in tre occasioni sono stati invitati alle riunioni i presidenti delle Commissioni Rifugi Regionali.

Argomento base degli incontri è stata la stesura del nuovo Regolamento Generale Rifugi, in funzione anche delle nuove direttive emanate da alcune Regioni sui rifugi.

Sono stati inoltre esaminati alcuni importanti progetti di ristrutturazione fra i quali merita di essere segnalato il rifacimento del Bivacco Gervasutti del CAI di Torino.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria nei rifugi la commissione ha avuto a disposizione l'importo di € 174.000.

Tale somma è stata distribuita secondo le norme vigenti alle varie Commissioni regionali in funzione delle richieste pervenute dalle varie Sezioni.

In accordo con la Commissione Medica si definisce la pubblicazione e successiva distribuzione nei rifugi di un pieghevole contenente alcuni consigli essenziali di ordine medico e pratico (in cinque lingue: Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo) ai frequentatori della montagna.

Fondo pro Rifugi

Il Bando "Fondo pro Rifugi", finalizzato a promuovere progetti cofinanziati per interventi presso i rifugi mediante la concessione da parte della sede Centrale di contributi a fondo perduto ed in conto capitale, ha visto nel 2010 il suo quarto anno di attivazione.

Sono pervenute n. 15 richieste, tutte accettate e finanziate per un importo di euro 448.928.

Il gruppo di Lavoro "Fondo pro Rifugi" per l'anno 2010, con l'incarico di valutare le domande pervenute dalle Sezioni al fine di stilare una graduatoria, era composto da:

Ettore Borsetti - Componente CDC
Ugo Griva - Consigliere Centrale referente per i rifugi
Samuele Manzotti - Presidente OTC Centrale Rifugi ed Opere Alpine.

Convegni internazionali

Facendo seguito all'incontro del mese di maggio 2009 ad Aussois in Francia, argomento: "Premières rencontres Européennes sur les refuges de montagne" a cui erano invitati i rappresentanti dei Club Alpini Italiano, Francese, Spagnolo, Svizzero, Sloveno, Norvegese, Bulgaro, considerando l'invito ad organizzare in Italia nel 2011 un ulteriore convegno europeo, su invito del Dipartimento di Scienze Merceologiche di Torino nella persona del Prof. Riccardo Beltramo si è organizzato un incontro a Torino con la presenza del Vicepresidente Ettore Borsetti, del Consigliere Centrale Ugo Griva, Gino Geninatti C.A.I. Piemonte e di funzionari della Regione Piemonte, per definire le linee organizzative.



Monti della Laga. Foto di Ferdinando Fieschi Ravaschieri del Dragol

U.I.A.A. - Unione Internazionale delle Associazioni di Alpinismo

Delegato per il CAI: Stefano Tirinzoni

È stato un anno interessante e importante per la presenza del CAI nell'UIAA. Dopo oltre 25 anni l'assemblea generale dell'associazione mondiale si è svolta a Bormio l'8 ottobre 2010, con la partecipazione di rappresentanti di oltre 70 paesi. Il grande impegno profuso dagli organizzatori ha fatto sì che, nel commento del Presidente del CAS, questa assemblea fosse definita come la migliore degli ultimi 10 anni. Il lavoro della Sezione di Bormio e del personale della Sede centrale ha fatto sì che l'evento si svolgesse senza alcuna sbavatura. Il clima sereno ha anche permesso di mettere a fuoco i vari punti fondamentali dell'attività a livello mondiale. Resta sempre aperta la ferita causata dall'uscita di austriaci e tedeschi, ma la buona considerazione delle attività in corso fa pensare a un cambiamento in breve tempo di questo atteggiamento isolazionista. Credo anche che sia l'auspicio di tutti coloro che frequentano la montagna. Il grande lavoro di questi due anni è stato quello di migliorare l'efficacia del lavoro delle Commissioni, di cui poi i singoli componenti del CAI daranno notizia separata. Il quadro generale è che nell'UIAA le attività delle Commissioni si svolgono per progetti, cioè a dire con la definizione puntuale dello scopo, dei mezzi, dei costi e dei tempi di ogni idea da sviluppare. E ovviamente all'incontro successivo degli organi preposti, ci sarà il rendiconto di quanto è stato ipotizzato, progettato, pensato.

Il Presidente uscente, Mike Mortimer, nell'assemblea di Bormio è stato rieletto per un altro mandato e a lui va dato onore per la fatica che deve sobbarcarsi nello svolgere il proprio compito, con trasvolate frequenti e pesanti, con la difficoltà di operare con fusi orari diversi. I mezzi tecnici per fortuna aiutano a svolgere il lavoro e per esempio la possibilità di Skype di fare comunicazioni con più persone permette di fare una riunione del Board con 5/6 persone collegate fra loro. Impensabile pochi anni fa. Questo ovviamente consente di operare al meglio e con meno fatica... che poi si traduce in nuovi impegni. Nel corso dell'anno ci sono state le dimissioni del direttore di Berna, Judith Safford, prontamente sostituita dal nuovo incaricato, Ingo Nicolay, che viene dall'esperienza di presidente di Sezione del DAV, il che fa pure ben sperare. Non sempre è facile operare, ma con il sostegno reciproco si possono ottenere validi risultati. Per tutti, la possibilità di

visitare il sito dell'UIAA: www.the-uiaa.org. La presenza dei rappresentanti del CAI è stata efficace in tutte le commissioni. Una menzione particolare deve essere fatta per la Safety Commission (equivalente al nostro Centro Studi di Materiali e Tecniche). Quest'anno la riunione si è svolta a Longarone in provincia di Belluno, presso la sede della Dolomiticert, azienda specializzata nelle prove e nella certificazione dei materiali. Il loro supporto ha consentito di svolgere una riunione proficua e interessante ricca di spunti propositivi. Come componente del Board ringrazio anche tutti i componenti di commissione e in particolare Stefano Tirinzoni, soprattutto nella prima parte dell'anno, prima di avere problemi di salute. È stato in fondo un bell'anno, ricco di spunti costruttivi e di iniziative, che ovviamente dovranno essere portate avanti con il contributo di tutti. Soprattutto il CAI ha messo in evidenza le proprie capacità, promotore di iniziative sulla scena mondiale, ricevendo oltretutto ampi riconoscimenti.

(testo di Silvio Calvi)

Commissione UIAA Mountain Protection

Rappresentante CAI: Mattia Sella

Nel 2011 la Mountain Protection Commission ha organizzato una riunione dei propri membri a Berna nei giorni 5/6/7 marzo e un incontro, limitato ad alcuni membri, in parallelo all'Assemblea Generale U.I.A.A. di Bormio (6/7.10.2011). Alla riunione di Berna hanno partecipato: i membri della commissione: Linda McMillan (Presidente), Mattia Sella, Joop Spijker e Rodney Garrard; Ang Tshering Sherpa ha comunicato di non poter partecipare perché convocato all'Assemblea Plenaria dell'International Sports Climbing Federation a Bali (Indonesia) come ospiti esperti: Txomin Uriarte (Mountaineering Commission) e Diarmaid Ryan, Basque Mountaineering Federation (si fa notare che la partecipazione a queste riunioni di membri di altre commissioni U.I.A.A. e di soci di altre federazioni sono molto utili per migliorare sinergie e collaborazioni). Durante la riunione è stata programmata una Road Map per le attività della commissione e si è stabilito di definire e di avviare i seguenti progetti:

- UIAA Environment Label (già precedentemente avviato)
- Database Declarations on Mountain

Protection

- Website and MPC database
- Responding Climate Change
- Biodiversity year 2010
- UNESCO sites

Il 26 marzo Mattia Sella è stato nominato Vicepresidente della Commissione. Durante il 2010 MPC ha lavorato soprattutto sul progetto Environment Label, successivamente nominato *Mountain Protection Label*. Per Environment Label si intende un "marchio", un "certificato", di "buona condotta ambientale" che le persone e le società che conducono attività nell'ambiente naturale (guide, organizzatori di trekking, agenzie turistiche, ecc.) possono esibire come garanzia che operano rispettando certe norme. Il riferimento sono, per esempio, le norme ISO International Standard che fanno capo all'ISO 14020-*Environmental labels and declarations*, o l'EU Ecolabel.

MPC si è avvalsa dell'aiuto del *team project AIST-Master on Advanced Studies in Sports Administration and Technologies*, che ha prodotto il documento "*Value Generation for a U.I.A.A. Sustainability Recognition System*". Il documento rappresenta una base di discussione e di analisi da utilizzare per il progetto vero e proprio. Significativa è la partecipazione al progetto di Rodney Garrard (membro MPC) studente PhD presso il *Centre for Development & Environment* (Istituto di Geografia, Università di Berna), grazie anche alle sue esperienze legate alle sue attività di ricerca nel campo di impatto ambientale ad alta quota. Molto utili sono state anche le osservazioni e i commenti di Silvio Calvi. Il progetto *Mountain Protection Label* assorbe tutte le energie della commissione anche in considerazione del fatto che sono pochi i membri attivi. Il Presidente e alcuni membri della MPC durante il 2010 hanno partecipato ad alcuni interessanti convegni finalizzati ai problemi di impatto ambientale in alta quota. Si segnala, fra gli altri, il convegno "*Exit Strategies*" (30/31.07.2010), ospitato dall'Alpine Club of America in Colorado, dove l'U.I.A.A. era rappresentata dal Presidente generale Mike Mortimer, dal Presidente della MPC Linda McMillan e da Rodney Garrard. Fra le attività dei membri della MPC si segnalano in particolare quelle organizzate da Ang Tshering Sherpa (membro MPC del Nepal) e da suo figlio Dava Steven Sherpa, con il loro gruppo Asian Trekking. Fra que-

sti ricordiamo l'*Eco-Everest Expedition* (finalizzato a organizzare spedizioni a basso impatto ambientale, il progetto include anche il programma "Cash for Trash" per la pulizia dei rifiuti lasciati dagli alpinisti sull'Everest) e i progetti portati avanti con gruppi locali sul problema dei GLOFs (Glaciers Outburst Floods). A Bormio la MPC ha organizzato un incontro con alcuni membri della Commissione, in parallelo all'Assemblea Generale U.I.A.A., per fare il punto sui progetti e le attività in corso. All'A.G. Linda McMillan, Presidente della MPC, ha presentato un rapporto sull'attività svolta.

Tra le difficoltà maggiori per una efficiente conduzione della Commissione si segnala:

- a) scarsa partecipazione dei membri sia nei contatti in google-group sia, in particolare, nelle riunioni;
- b) insufficiente integrazione con le Federazioni.

In ambito CAI Mattia Sella riporta gli aggiornamenti sull'attività della MPC nelle riunioni CSC (è anche membro del CSC) e CCTAM (a cui è invitato come rappresentante U.I.A.A.)

Commissione UIAA Access Rappresentante CAI: Lucia Foppoli

La Commissione Accesso, alla quale è affidato il compito primario di rappresentare gli interessi di alpinisti e *climbers* delle Federazioni associate di tutto il mondo, per garantire loro che montagnismo ed arrampicata possano essere praticati in libertà, ovviamente nel rispetto dell'ambiente, delle realtà sociali, e delle regole codificate, ossia in modo responsabile, si è riunita nel corso dell'anno una sola volta, con conferenza via Skype. Prima di questa "riunione" di fine settembre, la Presidente, Clare Bond, aveva partecipato alla riunione del Management Committee tenutosi in maggio al sole di Kalymnos, Grecia. Nel corso di questo incontro, la Presidente ha descritto le finalità del futuro lavoro della Commissione per i prossimi cinque anni, che inizialmente assai corposo è stato limitato principalmente all'acquisizione di informazioni su problemi di accesso, al fine di divenire un punto informativo online privilegiato, tramite il sito web UIAA, sui tali problemi, ovviamente promuovendo la Commissione ed il proprio lavoro, oltre che i valori di UIAA. In seguito, nel mese di ottobre, durante l'Assemblea Generale annuale, tenutasi a Bormio, la Presi-

dente Bond ha presentato la nuova pagina web sulle linee guida delle "best practices"

http://www.theuiaa.org/best_practices.html, alla cui "costruzione" sono invitate a partecipare le Federazioni, che vi possono inserire i loro documenti in materia.

La realizzazione pratica di questi alti intenti, dovrà necessariamente utilizzare, *in primis* le forze delle stesse Federazioni partecipanti, ed inoltre, sia le conoscenze e le esperienze delle altre Commissioni UIAA competenti, sia quelle di altre Organizzazioni internazionali che abbiano a cuore analoghi problemi e valori, con le quali andranno scambiate informazioni ed esperienze. Così, l'incoraggiare le migliori pratiche di accesso ed il sostenere le Federazioni membri nella sfida a restrizioni inopportune, la promozione della ricerca, e di progetti di istruzione, la condivisione di tali migliori pratiche tra gli Stati membri, le Federazioni e Le Organizzazioni esterne, saranno il fulcro degli sforzi futuri. Questi non banali progetti, necessiterebbero, per non restare lettera morta, forze maggiori di quelle oggi a disposizione della Commissione e, comunque, anche ad avviso di chi scrive, una maggiore partecipazione da parte dei componenti al suo attivo; per ovviare al problema sono stati proposti consulenti che li affianchino nel lavoro, nell'auspicio che agli intenti, seguano i risultati.

Commissione UIAA Safety Rappresentante CAI:

Vittorio Bedogni

Premessa

Una mole non indifferente delle attività sviluppate presso il CSMT ha stretta attinenza a quanto fatto dal CAI come contributo ai lavori svolti nell'ambito della Commissione Sicurezza dell'UIAA. Tra questi vale la pena citare:

Approccio energetico alla resistenza delle corde (Prove di tenuta su spigolo)

L'attività, in avanzamento da tempo, ha ripreso sviluppo dopo la messa a punto del nuovo apparecchio DODERO installato presso il laboratorio del CSMT di Padova. Viene ricordato che l'obiettivo dell'attività è mettere a punto una Norma UIAA per la caratterizzazione della resistenza delle corde durante una caduta su spigolo valutando l'energia assorbita a rottura.

Sono anche state svolte prove di con-

fronto tra corde "condizionate" (con contenuto di umidità prefissato dopo trattamento in cella a umidità e temperatura controllati come previsto dalla norma generale sulle corde) e "non condizionate" per valutare l'incidenza che tale trattamento ha sull'assorbimento di energia. È stato inoltre sviluppato un software, fatto circolare tra i membri del Working Group UIAA di cui il CAI è leader, per il calcolo dell'energia assorbita a partire dal solo dato della forza misurata. Infine è stata stesa una prima bozza completa della nuova norma presentata durante la riunione plenaria della Commissione Sicurezza UIAA a Longarone.

Attività di caratterizzazione di freni auto bloccanti semiautomatici

Questa attività, che ha visto negli anni precedenti una grande mole di lavoro svolta dal CSMT, è stata molto ridotta nel 2010 dopo la promulgazione della rispettiva norma. La nostra attività, come Group Leader negli anni precedenti, si è limitata alla valutazione sperimentale/teorica di proposte di modifica secondarie per rendere la norma più facilmente applicabile e più realistica alla situazione attuale di questo attrezzo.

Attività di caratterizzazione del tipo di collegamento

dei chiodi di una sosta in parete

Questa attività, che riveste grande importanza per le Scuole di Alpinismo del CAI, ha impegnato molto il CSMT sia in termini di attività sperimentale che teorica con la messa a punto di un modello matematico che ha permesso di capire meglio il meccanismo fisico che sta alla base della ripartizione dei carichi sui punti di sosta. Rilevante è stata poi l'adozione di celle di carico di tipo tridimensionale (cioè in grado di misurare le tre componenti spaziali di una forza) che hanno permesso di eliminare gli effetti spuri che l'inerzia della massa delle celle monodimensionali finora usate introduceva nelle prove. Questo argomento, pur non essendo oggetto di ricerche comuni in ambito UIAA, è comunque di interesse e quindi il CAI si è fatto carico di riportare i risultati ottenuti in sede di Commissione Sicurezza. I risultati sono stati ampiamente apprezzati.

Differenti specifiche di condizionamento delle corde prima delle prove

Questo argomento, sollevato dal costruttore Beal (Francia), vuole verifica-

U.I.A.A. - Unione Internazionale delle Associazioni di Alpinismo

Delegato per il CAI: Stefano Tirinzoni

re la validità dell'attuale imposizione della norma che prevede il condizionamento della corda al 65% di umidità relativa. Secondo Beal questa scelta è causa di dispersione sui risultati; da questo nasce la proposta di un condizionamento al 50%. Ulteriori prove, anche con contributo italiano come proposto da C. Zanantoni, verranno fatte allo scopo di fare luce su questo punto.

Commissione UIAA Mountaineering Rappresentante CAI: Claudio Melchiorri

Il 2010 è stato un anno di importanti novità per quanto riguarda le attività della Mountaineering Commission. Si ricorda che le aree di competenza della MC sono due: quella dei Training Standards che riguarda le competenze richieste per l'insegnamento delle tecniche alpinistiche (seguita dal Working Group TSWG), e quella dei Legal Experts sugli aspetti legali (seguita dal LEWG). Per questo motivo la MC è suddivisa in due sotto-commissioni; per le mie esperienze e competenze personali, faccio parte del TSWG. Nel 2010 hanno avuto un forte impulso le attività dei Training Standards, in quanto da numerose associazioni arrivano sempre più frequentemente richieste di ottenimento del "Label UIAA" (rilasciato dal TSWG della MC) per le figure non professionistiche qualificate all'insegnamento di tecniche alpinistiche (l'equivalente degli Istruttori del CAI). Queste numerose richieste hanno fatto capire che l'attuale organizzazione della MC è in qualche modo carente, e quindi vi è la necessità di organizzare e definire in modo chiaro:

- i requisiti tecnici e organizzativi delle associazioni a cui viene rilasciato il label per i Training Standards;
- la qualifica e la competenza dei membri della MC che sono abilitati a seguire il rilascio di questo label.

Su questi due punti si è focalizzato gran parte del lavoro del 2010 della MC, lavoro che verrà senz'altro proseguito nel 2011 con l'organizzazione di incontri e seminari appositi per formare esperti qualificati in grado di seguire queste attività.

Le attività specifiche da me svolte come rappresentante italiano nella MC sono state:

- Partecipazione alla riunione della MC a Montserrat, Spagna, 9-11 aprile 2010.
- Partecipazione ai lavori della UIAA Safety Commission a Longarone, 2-4

giugno; in questa occasione sono stato nominato "link" tra la MC e la SC, e inserito nel Working Group "Education".

- Visita per conto dell'UIAA in Norvegia (20-29 agosto) durante una delle fasi del corso per il rilascio del titolo di Rock Climbing Instructor-Level 1 della NKF. Ho fatto questa visita poiché il NKF aveva richiesto il Label, e la procedura richiede il sopralluogo di un membro del TSWG durante uno dei corsi. In seguito alla visita e alle valutazioni espresse, la NKF ha ottenuto la certificazione.

- Partecipazione alla riunione del TSWG della MC a Mosca, Russia, 11-14 novembre. In questa riunione mi è stato assegnato l'incarico di organizzare in Italia nel 2011 un seminario per gli esperti del TSWG che seguiranno le pratiche per il rilascio del "Label Training Standards".

- Predisposizione dei documenti (in allegato) per il rinnovo del "Label Training Standards" per gli Istruttori di Alpinismo, di Sci Alpinismo e di Arrampicata Libera delle Scuole CAI. Il label ha validità di 5 anni ed era in scadenza nel 2010. Il rinnovo è stato approvato e scadrà nel 2015.

- Ho collaborato alla definizione di un documento sulla gradazione delle difficoltà alpinistiche. L'UIAA si era posta il problema di aggiornare la tabella comparativa dei diversi sistemi usati al mondo. In realtà, tale operazione ha in definitiva poco senso essendo le scale spesso non definite univocamente (si pensi alla situazione esistente in Italia) ed essendo tale informazione, se pur in modo approssimato, già disponibile su numerosi siti internet.

- Faccio parte del "Bolting Working Group" per definire la situazione sulle politiche di chiodatura di itinerari alpinistici presso i vari paesi e associazioni UIAA.

Commission UIAA Medical Rappresentante CAI: Enrico Donegani

Nel corso del 2010 la **commissione medica UIAA** si è riunita per il suo meeting annuale il giorno 8 agosto ad Arequipa (Perù), in occasione dell'VIII World Congress on "High Altitude Medicine and Physiology", organizzato dalla ISMM. Nel corso della riunione, il rappresentante di ogni nazione facente parte dell'UIAA ha presentato le problematiche, le iniziative e i risultati ottenuti inerenti alla medicina di montagna del proprio Stato. Si è affrontato il

problema dei diplomi di medicina di montagna, che resta uno degli aspetti più importanti e fondamentale dell'attività della UIAA MedCom. Lo scopo è quello di unificare a livello europeo la didattica dei corsi autorizzati a conferire il diploma, secondo requisiti ben precisi stabiliti dall'UIAA, in collaborazione con la CISA-IKAR e la ISMM. Molto importante sarebbe poi ottenere una lista nazionale dei medici che hanno negli anni scorsi ottenuto tale diploma, da cui attingere, quando richiesto, per l'organizzazione di spedizioni/trekking, insistendo inoltre sulla necessità di un costante aggiornamento teorico-pratico dei medici stessi. "Consensus papers". La mia proposta, già inoltrata lo scorso anno al Presidente della commissione, dr. Buddha Basynat, di preparare due nuove "recommendations", una sugli "anziani in alta quota" ed una sul "cardipatico in alta quota", è stata discussa ed accettata. Si tratta di colmare un buco importante (quello sui soggetti anziani) e di aggiornare e ampliare un argomento medico che ormai ha assunto dignità propria (quello sui pazienti malati di cuore), scorporandolo da un precedente "consensus paper" nel quale tale argomento era trattato molto brevemente. La prossima riunione della Commissione Medica è prevista in Svezia, ad Are, nel mese di ottobre 2011. Nel corso del 2010, il sottoscritto, con la collaborazione di un pannel di specialisti, ha preparato un nuovo "consensus paper" sulla prevenzione del rischio di infezione da *Legionella* nei rifugi di montagna. Questo "paper" è stato pubblicato in lingua inglese, tradotto anche in italiano, sul sito UIAA ("Legionella in Mountain Huts. Recommendations for prevention and control of Legionella infections". No. 19). Ho proseguito con la traduzione in italiano dei "Consensus Papers". Attualmente sono 20 i documenti già disponibili per consultazione sul sito dell'UIAA, redatti in lingua inglese, su vari aspetti e argomenti di medicina di montagna. Altri sono invece in via di preparazione, sul doping, sui problemi oculari e dentali, sugli avvelenamenti da animali e sui problemi fisici delle persone di razza non-caucasica in alta montagna. Tradotti in lingua italiana sono attualmente disponibili i "papers" no. 1, 3, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 18, e 19. Nel corso dell'Assemblea Generale dell'UIAA, tenutasi a Bormio/Passo dello Stelvio nel mese di ottobre 2010, il 5.10.10 sono stato invitato a tenere una

relazione sul tema “Huts & their Technology. Medical problems”, affrontando i problemi delle infezioni, del kit di ‘primo soccorso’ e dell’alimentazione per persone affette da morbo celiaco nei rifugi.

Nel corso del 2010, la **commissione AntiDoping UIAA** si è riunita a Saas-Fee il 24.1.10, in occasione delle gare di campionato del mondo di arrampicata su ghiaccio. Il presidente della commissione Anti-Doping, il dr. Nenad Dikic, ha sottolineato il notevole lavoro svolto dalla propria commissione, in stretto rapporto con la WADA, soprattutto per quanto riguarda le gare di arrampicata su ghiaccio. Molta dell’attività svolta ha riguardato appunto lo studio antropometrico degli atleti di questa specialità. Il sottoscritto ha proposto l’inserimento nella lista di sostanze vietate preparata dalla WADA per il 2011 di due specialità farmaceutiche con potenzialità dopanti: un nuovo farmaco che riduce la frequenza cardiaca (denominato “If current blocking agent”: ivabradina) senza ridurre la contrattilità del cuore e gli “inibitori della 5-PDE”: *sildenafil*, *tadalafil* e *vardenafil*, (la famiglia del più famoso Viagra), in grado – fra le altre cose – di migliorare la funzione cardiaca. Per il momento la WADA non si è ancora espressa al proposito. La prossima riunione della commissione AntiDoping si terrà nuovamente a Saas-Fee nei giorni 22 e 23 gennaio 2011.

Commissione UIAA Youth
Rappresentante CAI:
Dolores De Felice

Riunione primaverile
Comm. Giovani: 15 maggio
(Les Cabannes, Francia)

Partecipato. Temi all’ordine del giorno:
- *Revisione attività 2009/2010 e richiesta ai rappresentanti YC presenti di presentare proposte per attività con i giovani 2010/2011.*

In particolare, per il CAI si sta pensando di proporre (probabilmente per il 2012, ci stanno lavorando attualmente LOM e TER) attività per la fascia di ragazzi più bassa (8-12).

- *Presentazione attività locale con i giovani (Francia e Corea)*
- *Presentazione progetti che hanno richiesto fondi ad ARISF (Association of IOC Recognised International Sports Federations).*

Richiesto ai componenti YC di inviare opinioni e stabilire priorità relativamente ai progetti presentati, chiedendo anche di ricevere proposte / contributi da

parte di membri YC ed eventuali richieste di partecipazione da Federazioni:

- 2010: competizione di arrampicata su ghiaccio/attività anti-doping
- 2011: programma GYS (Global Youth Summit)/progetti con Nepal
- 2012: campionati di arrampicata su ghiaccio per giovani/seminari per istruttori/accompagnatori

- *Aggiornamenti ai componenti YC in merito al “Rocks Festival” (evento di arrampicata) e seminario Youth Leaders di settembre (Crimea), anche sede della riunione YC autunnale 2010.*

- *Commenti alle “Guidelines” per gli eventi approvati UIAA*

Il documento è stato discusso punto per punto, l’esito del lavoro sarà inviato agli uffici UIAA competenti. Finora nessun aggiornamento ricevuto in merito a questa attività.

Riunione autunnale
Comm. Giovani: 21-22 settembre
(Sudak - Crimea, Ucraina)

Non partecipato. Temi all’ordine del giorno:

- *Presentato il report al Council Meeting di Bormio;*

Contratto di assicurazione fra UIAA e Federazioni e situazione dello stato di approvazione (non ancora accettato);

- *Revisione attività 2010 Global Youth Summit (GYS):*

a) Nel 2010 28 Paesi hanno organizzato attività di GYS (Italia: Trekking vie del sale in Liguria);

b) Importanza dell’incoraggiamento e supporto (anche post-evento) ai nuovi Paesi che organizzano eventi GYS;

c) Confermato Ich Sang Roth come referente YC per l’Asia; presentato nuovo referente per l’Azerbaijan (Israfil Ashurly);

d) Revisione reports delle attività GYS 2010 (Ucraina, Sudafrica, Romania, Russia, Macedonia, Georgia;

- *Presentazioni al seminario Italia (D. De Felice – “Ruolo Youth Leaders CAI nell’educazione ambientale” – inviata); Gran Bretagna; Crimea*
- *Manuale per organizzazione di eventi / Guidelines per gli organizzatori*

Aggiornamento sullo stato del progetto;
- *Revisione attività 2011 Global Youth Summit (GYS):*

Sudafrica, Elbrus, Italia, Nepal le proposte visionate.

Attività D. De Felice per UIAA 2010

- Stesura versione definitiva “Mission

and Goals” della Youth Commission, in diretta collaborazione con Anne Arran;
- Raccolta feedback da CCAG/Accompagnatori (tutto territorio nazionale) in merito alle domande di “What inspires children”, documento creato in risposta ad una specifica richiesta da parte di due Federazioni UIAA durante l’Assemblea Generale a Porto; elaborazione risposte, traduzione in inglese ed invio ad A. Arran per la diffusione presso la YC. Attesa riscontro;

- Predisposizione ed invio ad A. Arran di presentazioni riguardanti temi inerenti l’educazione ambientale in ambito AG (Crimea sept. 2010; Giappone genn. 2011).

- Contributo all’organizzazione degli eventi della Commissione Giovani UIAA 2010 (Liguria), sia in via preliminare che nelle fasi conclusive.

- Partecipazione e supporto tecnico, organizzativo e diplomatico durante il trekking UIAA in Liguria.

- Contributo all’organizzazione e alla gestione dell’evento celebrativo per i ragazzi italiani che hanno partecipato al trekking UIAA 2009 (Congresso Alpinismo Giovanile Piacenza, 2010).

- Promozione eventi e tematiche UIAA in occasione di momenti di incontro di Alpinismo Giovanile (riunioni degli Organi Tecnici Periferici Operativi e della Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile, congressi, serate culturali, presentazioni corsi sezionali).

- Promozione degli eventi giovanili GYS (Global Youth Summit) UIAA in Italia 2010 e 2011 (Le vie del sale – Liguria 2010; Il Re di pietra – Piemonte 2011).

- Partecipazione come membro invitato permanente a riunioni operative della Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile.

In conclusione, è importante evidenziare come l’Alpinismo Giovanile del Club Alpino Italiano continui a svolgere un ruolo di primo piano nelle iniziative internazionali e quanto le nostre attività ed i temi da noi trattati siano costantemente apprezzati sia dalla YC (e dalla Presidente A. Arran) che dai Paesi in cui il nostro lavoro è stato presentato. Anche il contributo italiano – in ambito YC – alle richieste di supporto ricevute da parte di A. Arran è stato confermato essere di grande aiuto.

C.A.A. – Club Arc Alpin

Delegato per il CAI: Franco Capraro

Nel corso del 2010 è proseguita con particolare intensità l'attività del direttivo e delle singole commissioni tecniche del Club Arc Alpin. L'organo esecutivo dell'associazione ha mantenuto l'impegno di presentare un progetto dettagliato, accompagnato da un preventivo di spesa, attinente all'iter operativo di attività da svolgersi presso l'Unione Europea. Il documento è stato attentamente esaminato nel corso dell'assemblea Straordinaria di Strunjan in Slovenia, che però non è stato accolto perché troppo oneroso. In alternativa è stata deliberata la costituzione di un ristretto gruppo di lavoro avente il compito di individuare degli obiettivi certi e facilmente perseguibili. Il nuovo progetto che è stato presentato e approvato dall'Assemblea annuale di Monaco di Baviera dell'11.09.2010 prevede essenzialmente 3 obiettivi: 1) far conoscere il CAA e le sue posizioni all'interno dell'UE; 2) rendere il CAA l'interlocutore per gli interessi delle Alpi; 3) instaurare contatti stabili con le istituzioni dell'UE.

Il presidente del CAA Josef Klenner ha incontrato nel mese di giugno il Presidente Generale Umberto Martini ed il rappresentante UIAA Stefano Tirinzoni al fine di chiarire l'attività che intende intraprendere in seno all'Unione Europea. Ha ribadito che al momento non vi è alcun proposito di un eventuale allargamento del Club Arc Alpin, secondo la volontà della maggioranza dei soci. Klenner ha accolto con piacere l'invito a partecipare alla parte dei lavori dell'UIAA del 10 ottobre a Bormio che hanno riguardato le aspettative future delle altre associazioni alpinistiche europee.

Le commissioni tecniche del CAA hanno operato con regolarità e molto impegno; per il dettaglio della loro operatività si rimanda alle allegare relazioni. L'assemblea ordinaria dei soci ha provveduto al rinnovo del Consiglio Direttivo, che risulta così composto: Josef Klenner (DAV) - Presidente Danilo Skerbinek (PZS) - Vice Presidente Gianna Rauch (SAC) - Tesoriere Oskar Woerz (OeAV) - Consigliere Franco Capraro (CAI) - Consigliere La prossima riunione dei soci del CAA si terrà in Italia il 10.09.2011 su invito del CAI.

Commissione Alpinismo, Istruzione e Sicurezza del Club Arc Alpin

Rappresentante CAI: Rino Zocchi

Dopo aver aggiornato nel corso dell'anno alcuni argomenti sull'organizzazione del settore istruzione, il 25 giugno 2010 si è svolto a Innsbruck, organizzato da OeAV, il 6° Raduno della Commissione dalla sua fondazione. Allo stesso hanno presenziato tutti gli esponenti delle Nazioni partecipanti, ad eccezione della Francia.

Gli argomenti più importanti all'ordine del giorno sono stati:

- problematiche attinenti la sicurezza nel frequentare zone su terreno innevato;
- applicazione normative sulle vie ferrate.

Sul primo, relativo alla frequentazione, vi è l'accordo comune di espletare un sistematico e serio insegnamento preventivo tendente ad osservare l'aggiornamento periodico delle condizioni atmosferiche e dell'innevamento dei luoghi prescelti, la dotazione obbligatoria e l'uso consapevole dell'attrezzatura indispensabile (ARTVA, sonda, pala), il comportamento corretto dei componenti i gruppi specialmente se numerosi.

Per quanto riguarda i provvedimenti conseguenti da adottare per prevenire ed evitare incidenti nelle zone ritenute via via pericolose, viene riferito che alcuni Enti preposti di alcuni Stati vorrebbero vietarne totalmente l'accesso con l'applicazione di sanzioni pecuniarie ed anche penali nei confronti dei trasgressori, altri imporre l'obbligatorietà di richiedere preventivamente un'autorizzazione scritta, altri ancora permettere una gita o un'ascensione esclusivamente se diretta da uno o più professionisti.

Viene rilevato da tutti i presenti che quanto sopra andrebbe a ledere il principio di libertà di scelta e d'azione per ogni alpinista o sci alpinista ed una conseguente drastica riduzione della frequentazione della montagna in territori innevati.

Sull'argomento si propone inoltre che i Commissari si preoccupino di anticipare ai rispettivi organi centrali che CAA indirà prossimamente un apposito incontro fra i paesi Membri per addivenire ad un accordo comune in materia; per l'Italia Zocchi ha già interessato il Presidente Generale del CAI Martini, e il Presidente Generale di AVS Simeoni. Il secondo punto discusso è quello relativo alle vie ferrate, molto frequentate in Germania, Austria e Alto Adige, per

le quali viene ribadito di seguire le "Regole d'oro" già esistenti da anni e seguite con successo.

A conclusione del Raduno, Schrag dichiara di aver rassegnato presso la Presidenza del CAA le proprie dimissioni proponendo di eleggere a capo della Commissione tedesca Tamara Schlemmer, molto esperta del settore; per contro Zocchi suggerisce di proporre l'austriaco Michael Larcher, in quanto molto competente, per aver seguito attivamente i lavori della Commissione della Fondazione e per motivi di continuità. La proposta italiana viene accettata all'unanimità e convalidata da CAA; Schlemmer presenzierà in qualità di Commissaria.

È stato annunciato che il 7° e prossimo Raduno della Commissione sarà organizzato per il 9 e 10 giugno 2011 da PZS, ovviamente in Slovenia e con ogni probabilità a Maribor.

Commissione Rifugi e Sentieri del Club Arc Alpin

Rappresentante CAI:

Claudio Sartori

Nel corso della primavera 2010 è stato organizzato l'incontro annuale della Commissione rifugi e sentieri del Club Arc Alpin al Passo Pordoi al "Centro-Crepaz".

La riunione ha avuto luogo il 18.06.10 con la partecipazione dei rappresentanti di AVS, CAI, DAV, FFCAM, LAV, OeAV, PZS, SAC oltre al sottoscritto. La documentazione del progetto "Efficienza energetica nei Rifugi" era stata trasmessa ai partecipanti con lo scopo di poter discutere in modo concreto sui singoli problemi.

Il progetto è stato lanciato in una manifestazione CIPRA 3 anni fa e portato avanti dalla Commissione rifugi del CAA.

Il progetto verrà proseguito sotto la guida di Peter Büchel e con la collaborazione di forze esterne ed interne ai singoli Club.

I costi per il progetto sono previsti in circa € 100.000,00 di cui circa € 38.000,00 dovranno essere sostenuti dai CLUB partecipanti al CAA. Viene ampiamente discusso sul metodo e su quali rifugi rilevare ed ognuno dei presenti porta delle proprie esperienze. Barrone (CAI) presenta un progetto che sta portando avanti sullo stato di manutenzione dei rifugi portando particolare attenzione agli aspetti legati ai singoli componenti (murature, intonaci, finestre ecc.). Viene discusso su

come finanziare i costi attraverso i singoli CLUB. I due sistemi di contabilizzazione potrebbero essere sulla base degli iscritti ai Club o in base al numero di rifugi. Dopo breve scambio di opinioni, viene deciso che i costi vengano quindi ripartiti in base al numero di iscritti. Entro metà luglio dovrà essere comunicato al consiglio del CAA la disponibilità dei singoli CLUB a partecipare al progetto e condividere il sistema di contabilizzazione dei costi.

Il Rappresentante CAI ha posto all'ordine del giorno il problema della manutenzione dei sentieri trasfrontalieri, nello specifico quello che dal Rifugio Cima Libera scende in Stubai e viceversa. I maggiori problemi sono dovuti ai finanziamenti ed alle responsabilità che chi esegue tale manutenzione si assume. Viene deciso che i responsabili verificheranno le competenze dei singoli Club e comunque viene invocata la massima collaborazione tra gli stessi.

Viene presentato lo stato del progetto relativo alle acque reflue nei rifugi alpini, elaborato da parte di DAV e OeAV. Si affronta quindi la problematica degli approvvigionamenti di acqua nei rifugi e conseguentemente lo scarico dei reflui. Alcuni dei presenti rappresentano la Relazione attività 2010 proprie esperienze in rifugi ove sono stati elaborati dei progetti all'uopo.

Il prossimo incontro è stato fissato per i giorni 08/09 giugno 2011 presso il Rifugio Merano e sarà organizzato dall'AVS.

**Commissione
Protezione della natura
e dell'ambiente alpino
del Club Arc Alpin
Rappresentante CAI:
Marco Agnoli**

Il documento **Strategie e misure contro il cambiamento climatico delle associazioni alpinistiche riunite nel CAA** è stato approvato nell'assemblea dei soci del CAA dell'11 settembre 2010 a Monaco di Baviera (D). [http://www.club-arc-alpin.eu/\(voce: Pubblicazioni\)](http://www.club-arc-alpin.eu/(voce: Pubblicazioni)).

In questo documento gli otto club Alpini aderenti al CAA impostano le strategie e le misure per contrastare il cambiamento climatico mirando in primo luogo a ridurre le emissioni di gas serra legate agli sport di montagna.

Dichiarano che la principale questione su cui focalizzare l'attenzione è la mobilità. Si impegnano inoltre attivamente nella sensibilizzazione, informazione e

formazione dei loro membri.

Venendo ai lavori della commissione: si è riunita nei giorni 8 e 9 maggio 2010 a Berna (CH) e dopo il consueto e utilissimo scambio di esperienze e resoconti di attività in campo ambientale si è passati ad elaborare i seguenti temi:

Educazione ambientale

Continua la raccolta di materiale per l'istituzione di un database sulla formazione ambientale nei Club Alpini. È stato dato via ad un gruppo di lavoro per produrre in stretto contatto con la "Commissione per lo sport di montagna, formazione e sicurezza" una dispensa CAA per capi-gita sul tema "Natura alpina e ambiente".

Strategia e misure per il clima per i soci del CAA

La discussione all'interno dei vari Club continua ad essere intensa. Viene dato mandato ai rappresentanti in seno la commissione di promuovere la diffusione del documento ed avviare una seria discussione in merito.

Vie ferrate

Il documento proposto dalla commissione è stato approvato nella riunione dei soci ad Innsbruck nel settembre 2009. [http://www.club-arc-alpin.eu/\(voce: Pubblicazioni\)](http://www.club-arc-alpin.eu/(voce: Pubblicazioni)).

Traffico off-road

Il documento proposto dalla commissione è stato approvato nella riunione dei soci ad Innsbruck nel settembre 2009. <http://www.club-arc-alpin.eu/Pubblicazioni>.

Convenzione delle Alpi

I lavori della Convenzione delle Alpi sono seguiti da un'impiegata della segreteria del CAA che tiene informata la commissione e ne chiede pareri.

Presidenza della Commissione

Dopo 6 anni di apporto straordinario Jürg Meyer (SAC) lascia l'incarico e nasce la difficoltà nel trovare un sostituto, principalmente per il carico di lavoro da sostenere. La presidenza del CAA è stata invitata a sollecitare i vari club a fornire dei nominativi preferendo personale assunto presso le proprie strutture. È sostanzialmente impensabile (impraticabile) che il lavoro svolto dal presidente possa essere assunto da un volontario.

Convention Internationale du droit de Réciprocité dans les refuges

**Rappresentante CAI: Samuele
Manzotti**

In data 10 settembre 2010, a Monaco, si è svolto l'annuale incontro delle Asso-

ciazioni fondatrici ospiti del Alpenvereiner in concomitanza della riunione dei rappresentanti del Club Arc Alpin (CAA) come ormai è consuetudine. Sotto la presidenza di Thomas Urban (DAV) e di Bruno Lüthi (CAS) segretario, si sono incontrati i rappresentanti di: FFCAM, FEDME, OeAV, CAS, PZS, LAV, CAI con Samuele Manzotti, Franco Capraro ed il neo eletto Presidente Generale Umberto Martini.

Vengono discusse ed approvate le relazioni del Presidente e del Segretario sull'esercizio corrente, confermando successivamente le cariche.

Viene confermato il prezzo del bollino, che dà diritto di reciprocità ai soci dei club aggregati, in € 9,50 quello collettivo e € 40,00 quello individuale.

Salvo piccolissime defezioni, complessivamente il numero dei soci è in deciso aumento, con un incremento del 3,5%. Il contributo spettante al CAI per l'anno 2009 è stato di € 167.424,31.

La domanda della FPME (Federacao Portuguesa de Montanismo e Escalada) di aderire alla convenzione di reciprocità, presentata lo scorso anno, è stata accettata.

Viene discussa la proposta del "The Management Committee of the UIAA" a firma di Silvio Calvi (Board Member) di diffondere l'utilizzo della reciprocità a tutte le federazioni affiliate all'UIAA.

CIPRA - Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi

Presidente: Oscar Del Barba (delegato CAI)

In occasione dell'Assemblea annuale di primavera è stata confermata per il biennio 2010-2011 la presidenza di Oscar del Barba, delegato CAI in CIPRA Italia.

L'attività del 2010 è stata caratterizzata dalla grande delusione della mancata prosecuzione dell'iter di approvazione degli 8 Protocolli della Convenzione delle Alpi. Il provvedimento di approvazione e ratifica dei Protocolli, proposto dal Governo e già approvato dal Senato, giace dall'estate del 2008 presso la Camera dei Deputati in attesa che il quadro politico trovi una maggiore concordia.

CIPRA Italia che si era fortemente adoperata per ottenere questo risultato ha preso atto della mancata espressione parlamentare italiana che, unitamente alla presa di posizione della Confederazione Elvetica di ulteriore rinvio della ratifica da parte svizzera dei Protocolli, di fatto priva metà del territorio alpino di questi utili strumenti di indirizzo. In occasione della prima conferenza nazionale sulla Biodiversità, CIPRA Italia ha elaborato un proprio contributo che è stato acquisito tra i documenti preparatori. Purtroppo la richiesta di individuare, tra le linee d'azione proposte, un'area tematica specifica per gli ambiti montani non ha avuto seguito anche per lo scarso appoggio delle maggiori associazioni ambientaliste. È singolare che comunque siano previste azioni specifiche per le frange periurbane e per gli ambienti marini e costieri, ma

non per le zone montane, pur essendo classificato montano oltre la metà del territorio nazionale. Solo il CAI ha appoggiato con forza questa richiesta.

Nel corso dell'anno sono stati resi disponibili sul sito internet www.cipra.org una serie di compact a cui per la versione italiana ha contribuito anche CIPRA Italia.

Quelli attualmente scaricabili in lingua italiana sono:

Territori ad autosufficienza energetica

Indipendenza rispetto all'importazione di energia - un traguardo che fa gola a molti. Il cuore dei progetti consiste nel coprire il fabbisogno energetico sfruttando fonti energetiche locali e rinnovabili, risparmiando e usando l'energia in modo più efficiente.

Energia nel cambiamento climatico
Vengono trattati temi quali il consumo e la produzione di energia sull'arco alpino, messi in relazione con diverse strategie nazionali e regionali per la protezione del clima.

Protezione della natura nel cambiamento climatico

Con la rinaturalizzazione delle torbiere, la rivitalizzazione dei fiumi e la creazione di sistemi di reti ecologiche, la protezione della natura può apportare un contributo notevole alla protezione del clima.

Costruire e risanare nel cambiamento climatico

Qui la CIPRA espone in maniera chiara la sua posizione: il risanamento degli

edifici sotto il profilo energetico è decisivo per la protezione del clima.

Mobilità nel cambiamento climatico

Senza un cambiamento radicale del nostro sistema di mobilità, non riusciremo mai a raggiungere gli obiettivi climatici che ci siamo posti!

Pianificazione nel cambiamento climatico

La pianificazione territoriale, con i suoi strumenti, può contribuire ad assicurare elementi per il fissaggio della CO₂ quali torbiere, boschi, aree fluviali e a prevedere aree adatte alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Con questi orizzonti CIPRA Italia ha organizzato nel mese di ottobre nel Voralberg una visita di 40 architetti e tecnici italiani che hanno preso visione e contatti con una realtà che pratica quanto la CIPRA sta sostenendo da alcuni anni.



Odle, Parco naturale Puez-Odle, gruppo Alpi orientali Dolomiti, località Val di Funes - Trento.
(foto di Giorgio Bianchi)

Relazioni dei
Gruppi Regionali CAI

Relazioni Area Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta

GRUPPO REGIONALE LIGURIA Presidente: Gianpiero Zunino

Dopo l'entrata in vigore della "Legge Regionale sulla Rete di fruizione escursionistica della Liguria" (conosciuta come REL), la Regione ha costituito un gruppo di lavoro, di cui fanno parte due rappresentanti della nostra Associazione, per scriverne le linee guida per la compilazione della carta inventario dei sentieri e per la loro segnalazione.

Per la compilazione della carta inventario abbiamo presentato la proposta, che è stata accettata, di utilizzare le linee guida del catasto CAI; per la sentieristica e segnaletica le linee guida sono in discussione presso la Regione. Anche qui abbiamo fatto la proposta di utilizzare quelle scritte dal CAI sulla sentieristica. Un grazie ai nostri due rappresentanti nel gruppo di lavoro, Pietro "Pitter" Guglieri e Maurizio Cattani.

Altro impegno normativo è stata la partecipazione alla stesura del nuovo statuto dell'Associazione Alta Via dei Monti Liguri, di cui il CAI Liguria è socio fondatore assieme a FIE e Unioncamere Liguria. Il nuovo testo dello statuto è ora in attesa di approvazione della Regione Liguria. Determinante nella stesura del testo il contributo del CAI grazie al lavoro dei soci Rino Allaria (rappresentante della CAI nel Consiglio dell'Associazione) e Bruno Bergonzi.

Purtroppo si è interrotto il cammino per costituire il Gruppo Amici della Montagna all'interno del Consiglio Regionale ligure; le elezioni di primavera 2010 e l'insediamento di un nuovo Consiglio, nel quale non fanno più parte Consiglieri già sensibili alle posizioni del CAI, ci hanno obbligato a ricominciare da zero.

Altra nota negativa è il non essere ancora riusciti a concludere la convenzione Regione Liguria/Soccorso Alpino, pur avendo avuto numerosi incontri per risolvere la situazione. Amareggia ancora di più il fatto che tutte le regioni confinanti con la Liguria e dell'arco alpino hanno, e da tempo, in vigore questa convenzione.

I rapporti con i nove Parchi Regionali della Liguria e con il Parco Nazionale delle Cinqueterre sono proseguiti con frequenti incontri; il CAI gode di un'ottima immagine presso i Parchi e la nostra collaborazione è assai apprezzata.

È proseguito il programma di stipulare convenzioni con tutti i Parchi. A inizio 2010 è stata firmata la convenzione con il Parco di Portofino e sono in corso contatti per convenzioni con il Parco Regionale dell'Aveto, con il Parco Regionale

del Beigua e con il Parco Nazionale delle Cinqueterre; nel frattempo è stato firmato un accordo quadro di collaborazione per la sentieristica con il Parco Regionale del Beigua.

Su richiesta dell'Assessorato Regionale competente, sono state presentate candidature CAI per i consigli di diversi Parchi, tutti in fase di rinnovo. Siccome un decreto governativo ha ridotto drasticamente il numero dei componenti i consigli a soli cinque membri, tutte le decisioni per le nomine sono state rinviate a inizio 2011.

Il progetto "Concerto nei Parchi Liguri", che consente un'ottima visibilità per il CAI ed è risultato assai gradito ai Parchi, è partito con il concerto tenuto 20 giugno nel Parco di Portofino, che festeggiava in quella data i 75 anni dalla costituzione; il tempo non è stato amico, giorni di pioggia hanno preceduto il giorno del concerto e lo stesso 20 giugno è iniziato con la pioggia. Nonostante il tempo poco amico, la partecipazione è stata soddisfacente, con circa 250 presenti; grazie alla collaborazione dell'Albergo Portofino Kulm, abbiamo potuto ugualmente tenere il concerto nel magnifico salone del Kursaal, gentilmente messo a disposizione. Alla manifestazione ha portato il saluto del CAI il Vicepresidente Generale Vincenzo Torti.

Nell'anno 2010 si sono tenute due Assemblee Ordinarie dei Delegati, una delle Sezioni Liguri l'11 aprile a Brugnato, ed una delle Sezioni di area LPV il 24 ottobre a Chivasso.

Il CDR ha tenuto 11 riunioni.

L'ultima riunione del 4 dicembre è stata allargata ai Presidenti di Sezione, su richiesta di alcuni di loro, per approfondire ancora il complesso argomento della costituzione della Sezione Nazionale del Soccorso Alpino, già trattato nell'Assemblea LPV di Chivasso, posto all'odg dell'Assemblea Generale Straordinaria di Verona. A questo consiglio allargato hanno partecipato il Vicepresidente Generale Ettore Borsetti, i Consiglieri Centrali di area LPV e il vicepresidente del Corpo Nazionale Soccorso Alpino della Liguria. Il 2010 ha visto la nascita della Sottosezione "Val di Vara-Riviera" della Sezione di La Spezia.

Approvata nel Consiglio del 20 marzo 2010, è stata formalizzata nell'Assemblea dei Delegati della Liguria tenuta l'11 aprile a Brugnato, sede della nuova Sottosezione.

L'anno ha visto anche la costituzione dell'OTTO Speleologia della Liguria, insediato l'8 maggio 2010.

Per migliorare la comunicazione e "far sapere quello che facciamo", basilare per la nostra attività, cercheremo di utilizzare al meglio e sviluppare il nostro sito internet (www.cailiguria.it).

Sempre per migliorare la comunicazione abbiamo chiesto al socio Ferruccio Reppetti, giornalista di professione e valido alpinista (ha partecipato anche a spedizioni extraeuropee), di assumere il ruolo di addetto stampa del GR. Ferruccio ha accettato con entusiasmo, partecipando altresì come docente al corso nazionale per ASGRE organizzato a fine 2010 dal CAI Centrale a Bergamo.

GRUPPO REGIONALE PIEMONTE

Presidente: Gino Geninatti

Anche per il 2010 il GR ha svolto attività a favore dei rifugi ubicati sul territorio piemontese ed alle sue 81 Sezioni.

Tovagliette per i rifugi: è stata effettuata la ristampa delle tovagliette con i dati aggiornati, sempre grazie al contributo della ditta Ferrino.

Premio fedeltà ai rifugi: è continuata l'iniziativa in collaborazione con la Regione Piemonte per apporre i timbri dei rifugi, su un tesserino per ottenere attestato e distintivo.

Libro dei rifugi: in collaborazione con il quotidiano "La Stampa" è stato pubblicato un volume con descritto i 70 rifugi custoditi sul territorio piemontese, contenente tutte le indicazioni per l'accesso e con dettagli sulle escursioni possibili, con foto dei rifugi e zone circostanti.

Gita regionale al Monte Camino: il GR Piemonte ha concesso il patrocinio, come l'anno precedente, ad una manifestazione già in programma per sensibilizzare la presenza del CAI Regionale sul territorio, quest'anno è stata la volta della manifestazione Incontro delle genti del Rosa sulla vetta del Monte Camino sopra il Santuario di Oropa.

Riunione con i gestori dei rifugi: è stata ripetuta l'annuale riunione con i gestori dei rifugi siti sul territorio piemontese per un aggiornamento di quanto il GR Piemonte ha effettuato a favore dei custodi dei rifugi ed effettuato la distribuzione delle tovagliette.

Corso per rilevatori di sentieri:

in collaborazione con la Regione Piemonte sono stati effettuati ulteriori corsi per operatori al fine di aggiornare il catasto sentieri.

Corso di aggiornamento per capigita si è tenuto a Venaria il primo corso dove sono state esposte tutte le responsabilità civili e penali del capogita, e i suggerimenti

menti di come comportarsi per evitare spiacevoli inconvenienti legali, seguiranno nel 2011 altre due incontri in località diverse per coprire tutto il territorio piemontese.

Convenzioni con gestori di impianti di risalita delle stazioni di sci: si è continuato anche per la corrente stagione, attuare convenzioni per ridurre il costo dello skipass, con i gestori di impianti di risalita dei più importanti comprensori sciistici.

Convenzione con la Regione Piemonte: si è provveduto alla firma definitiva, del protocollo d'intesa con la Regione Piemonte, per cinque anni, per un fattiva collaborazione di ampio respiro, che comprende anche la concessione di un locale ad uso di ufficio, situato nella sede dell'Assessorato alla Montagna.

Folder pubblicitari rivolti ai giovani: è stato prodotto un folder e distribuito gratuitamente alle sezioni per incentivare l'iscrizione dei giovani.

Riunioni CDR: si sono svolte 6 riunioni del CDR in parte distribuite sul territorio regionale, presso le sezioni piemontesi. Ad Arona si è svolta la 5ª Assemblée Regionale dei delegati, a Chivasso si è svolta la 5ª Assemblée area LPV, nel contesto si è provveduto al rinnovo del Collegio Revisori dei conti del GR Piemonte. Si è partecipato a diverse riunioni, con gli uffici della Regione Piemonte di competenza, per i regolamenti attuativi, delle Leggi Regionali sui rifugi e sui sentieri.

GRUPPO REGIONALE VALLE D'AOSTA

Presidente: Sergio Gaioni

Il 2010 per il CAI regionale della Valle d'Aosta è stato un anno di ordinaria amministrazione. Due sole le novità da segnalare:

- La collaborazione con il Comune di Courmayeur per l'organizzazione del "PIOLET D'OR 2010" manifestazione che, oltre a premiare le più grandi imprese alpinistiche del 2009, ha assegnato a Reinhold Messner il "Piolet d'Or" alla carriera che l'anno scorso era andato a Walter Bonatti.

- Su iniziativa degli AE è stata organizzata una escursione intersezionale con racchette da neve che ha riscosso un buon successo di partecipazione e ha gettato le basi per un appuntamento fisso organizzato a rotazione dalle Sezioni della Valle.

Tra gli impegni connessi alla vita associativa del Sodalizio, le Sezioni valdostane, per la situazione "anomala" e delicata del

Soccorso Alpino regionale, hanno seguito con attenzione e interesse particolari le problematiche connesse alla trasformazione del Soccorso Alpino da Struttura Operativa a Sezione Nazionale del CAI.

Per i restanti impegni, oltre agli incontri di routine con l'Amministrazione Regionale per l'applicazione della LR inerente i contributi a sostegno dell'attività delle Associazioni Sportive e quella per il finanziamento degli interventi di manutenzione nei rifugi alpini, il CAI regionale ha partecipato a convegni e manifestazioni connessi agli scopi istituzionali del Sodalizio organizzati da Enti pubblici o privati.

Tra i più significativi sono da segnalare.

- La tavola rotonda "Il ruolo della Guida Alpina come operatore nella cultura delle Alpi" organizzato a Valpelline in occasione della prima "Festa delle Guide Valdostane".

- Il convegno "Acqua Neve Ghiaccio" organizzato dalla "Fondazione Montagna Sicura" di Courmayeur.

COMMISSIONE INTERREGIONALE ESCURSIONISMO LPV

Presidente: Ezio Boschi

Nel corso del 2010 la Commissione di Escursionismo LPV, si è impegnata per applicare le nuove procedure determinate dalla istituzione dei nuovi regolamenti AE per organizzare e svolgere le attività di formazione programmate preventivamente ed inoltre è stata istituita la scuola interregionale di escursionismo (SRE) con il compito importante di ottemperare operativamente, con il supporto di un qualificato gruppo di docenti AE di lunga esperienza, alla formazione dei nuovi titolari in una dimensione culturale e tecnica tesa ad accrescere le conoscenze personali e di gruppo dei soci del Club Alpino Italiano.

La Commissione nel 2010 si è riunita 7 volte per organizzare e coordinare le seguenti iniziative:

Organizzazione e compimento del 4° corso di specializzazione EAI-lpv, (escursionismo in ambiente innevato) svoltosi a Bardonecchia (TO) il 30 aprile 1 e 2 maggio ed a Torino l'8 maggio, con la partecipazione di 20 soci-allievi, tutti qualificati.

Effettuata la **18ª Escursione Interregionale LPV in Liguria al Monte di Portofino** il 23 maggio con 160 partecipanti, in collaborazione con la Sezione Ligure di Genova.

Organizzazione e compimento del 1°

corso per ASE/ASC/ASS prima fase inerente la Base Culturale e Tecnica Comune, svoltosi suddiviso su quattro aree territoriali impegnando le scuole di escursionismo sezionali operative presso le Sezioni di Arona per il nord Piemonte, sezione Torino per Valle d'Aosta e centro Piemonte, Sezione di Saluzzo-Monviso per sud Piemonte e Ponente ligure e la quarta area presso la Sezione di La Spezia e Genova per il Levante ligure.

La partecipazione dei soci è stata importante, complessivamente di 94 allievi. Tutti soddisfatti dell'iniziativa, i partecipanti proseguono con la fase di tirocinio che si concluderà con l'esame a giugno 2011.

Organizzazione e coordinamento del 17° Aggiornamento Verifica tecnico-culturale per la specializzazione

EEA svoltosi a Bardonecchia (TO) nel mese di ottobre con la operatività della neo costituita SRE alla quale va il nostro plauso per l'impegno qualificato dimostrato; hanno partecipato a questa prima sessione di verifica all'abilitazione EEA 124 AE di cui 115 sono stati ritenuti idonei a mantenere la specializzazione mentre 9 non hanno superato la prova.

Verifica e rilascio di n 12 nulla-osta per corsi sezionali di escursionismo, promossi da 7 Sezioni liguri e 5 Sezioni piemontesi.

Inoltre si evidenzia che, oltre alle attività riguardanti i corsi e aggiornamenti, questo anno ci ha visti impegnati anche nella spinosa questione dell'iscrizione all'Albo Regionale dei Sezionali (nuova figura che inquadra quei soci impegnati nelle strutture didattiche come Aiuti ai titolari) cioè soci che, avendo i requisiti indetti dall'organismo centrale UniCai e CCE, potevano accedere senza corso di formazione per ASE.

La Commissione ha ricevuto 455 domande di cui 222 sono state ritenute idonee da noi e proposte alla CCE che, dopo alterne interpretazioni delle direttive UniCai definisce l'elenco accettando solo 145 soci, inserendo tra l'altro, dei nominativi di soci di cui noi non abbiamo documentazione comprovante l'idoneità, pertanto la Commissione LPV non ha elementi sufficienti per rispondere a eventuali richieste di chiarimenti, e prende atto dell'elenco definito dalla CCE.

L'elenco è stato comunicato a tutte le Sezioni interessate perché possano completare l'iter burocratico per la nomina formale ai soci da iscrivere nell'Albo.

Il 2010 è anche l'anno dell'istituzione di un'altra importante figura di socio qualificato: l'Accompagnatore Nazionale di

Relazioni Area Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta

Escursionismo, titolo di 2° livello che 9 soci AE LPV hanno conseguito; a loro l'augurio di un gratificante impegno nella formazione CAI.

Si rende noto che due componenti della Commissione, il vice presidente ed il segretario hanno dato le dimissioni causa problemi personali, a loro va il nostro sincero ringraziamento per l'impegno profuso durante il periodo passato assieme.

Ultima notizia importante e proiettata al futuro è la nascita di due nuove scuole di escursionismo presso la sezione di Venaria (TO) e la sottosezione di Cengio (sezione di Savona): ad esse auguriamo un buon lavoro e buon anno a tutti.

COMMISSIONE INTERREGIONALE MEDICA LPV

Presidente: Giovanni Battista Venturino

In data 19 dicembre 2009, a Genova, presso la sezione del CAI Ligure si è insediata la nuova Commissione Interregionale Medica LPV così composta:

- Venturino in qualità di Presidente, Finelli Vice Presidente, De la Pierre segretario, Chiarottino tesoriere, Clemente, Movalli e Pieri componenti della stessa. La Commissione sin dalle prime settimane si è adoperata per stabilire dei contatti costanti tra gli stessi componenti utilizzando soprattutto comunicazioni tramite posta elettronica e mantenendo la scadenza bimestrale delle riunioni. Sono stati individuati alcuni criteri di priorità per favorire lo sviluppo di nuovi progetti nonché per portare a termine quelli intrapresi in precedenza.

In particolare si è ritenuto di:

- mantenere un adeguato aggiornamento nel campo della medicina di montagna con la partecipazione a corsi e convegni e attraverso lo scambio di articoli scientifici o di eventuali libri;
- implementare i rapporti con società scientifiche o centri dedicati alla materia in questione;
- favorire opere di sensibilizzazione e informazione presso le amministrazioni locali e regionali sui compiti della Commissione e sulle opportunità che il suo operato può generare.

A tal proposito i componenti della Commissione hanno partecipato in maniera attiva ad alcune iniziative interessanti sotto il profilo della formazione scientifica. Tra i vari impegni si ricorda la frequentazione da parte di Finelli al Master in Medicina di Montagna tenuto dall'Università di Padova, la partecipazione di De

la Pierre in qualità di relatore al Convegno Nazionale della Società Italiana di Medicina e Montagna e la partecipazione di Pieri come relatore ad un corso ad alta valenza scientifica organizzato a Rapallo nel mese di ottobre.

Per il prossimo triennio la Commissione ha individuato alcuni progetti da realizzare:

a. **organizzazione** di un convegno interregionale che riguardi la montagna e la condizione di disabilità psicofisica. Si è pensato di scegliere l'autunno 2011 come periodo e una località della Valle d'Aosta come sede. Nel frattempo è stata promossa una giornata, il 13 novembre a Lanzo Torinese, dedicata alla tematica in questione riportando al mattino alcune esperienze in merito e offrendo, nel pomeriggio, alcuni concreti esempi di coinvolgimento di soggetti diversamente abili con l'attività sportiva;

b. **ripetizione**, in collaborazione con la Regione Piemonte, del corso BLS-D per gestori di rifugio;

c. **implementazione** dei contatti con le sezioni per aumentare le conoscenze riguardo le malattie legate all'ipossia da alta quota;

d. **collaborazione** con gli enti interessati per regolamentare la dotazione farmaceutica nei rifugi.

La Commissione è ben conscia delle difficoltà da affrontare per realizzare tali progetti ma è fiduciosa nell'intento in quanto vi è buona solidarietà ed entusiasmo tra i componenti della stessa.

COMMISSIONE SCUOLE DI ALPINISMO SCI ALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA LPV

Presidente: Ernesto Montaldo

Premessa

Il 2010 ha visto impegnata la Commissione principalmente nella gestione delle attività formative degli istruttori regionali e di aggiornamento dei titolari in accordo con le direttive della CNSASA.

Sono poi state portate avanti una serie di incontri con la Regione Piemonte in merito alla legge regionale 2/2009 "Interventi relativi alla sicurezza, regolamentazione e sostegno dell'impiantistica invernale di risalita e delle piste da fondo" e la legge regionale 12/2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte".

Ambedue le leggi impattano sulle attività di questa commissione e del CAI in generale, in quanto introducono obblighi e divieti (e sanzioni) ai chi va in montagna (estiva e invernale, a piedi, con gli sci etc.) ma non prevedono nessun inter-

vento formativo/informativo.

Mi riferisco in particolare all'obbligo del kit ARTVA, pala e sonda introdotto dalla legge 2/2009 Art. 30 che obbliga di avere "kit" per garantire un idoneo intervento di soccorso ma da nessuna parte cita e/o da indicazioni sull'importanza di saperlo usare.

In questo momento l'art. 30 è sospeso in quanto le modalità di attuazione non sono ancora state stabilite dalla Giunta regionale.

In merito alla legge 12/2010, ed in particolare con riferimento all'art. 11, viene messa in discussione la libertà di attrezzare nuove vie a chiunque ne abbia la volontà e capacità ma viene dato mandato ai Comuni, tramite soggetti abilitati in base alla legislazione vigente, di attrezzare nuove vie (di arrampicata) ed introduce il concetto di regolamentazione della fruizione.

Auspicio che si arrivi a delle riformulazioni di queste leggi o, quanto meno, alla stesura di regolamenti che vadano nella direzione di una frequentazione consapevole della montagna e non, come invece sta avvenendo adesso, nella negazione della libertà di andare per monti.

COMITATO SCIENTIFICO LIGURE - PIEMONTESE

Presidente: Marco Brocca

Come è a tutti noto anche nel triennio 2010-2012 del presente mandato, come già nel precedente, il Comitato Scientifico si presenta LP, privo della rappresentanza della Valle d'Aosta, che alle elezioni dei componenti OTPO per il CS, non ha presentato candidati.

Il CS LP è stato rinnovato per 5/7 nei suoi componenti, che hanno dimostrato da subito una gran volontà di fare, spirito di gruppo ed una elevata preparazione organizzativa e di ricerca.

Il Comitato si è riunito cinque volte: si è cercato, al fine di contenere le spese ordinarie, di ridurre all'indispensabile il numero delle riunioni. I contatti organizzativi sono stati efficacemente mantenuti per via informatica.

In data 8 e 9 maggio si è svolto a Campertogno (VC) il **Corso di Aggiornamento** per ONC, ONCN e TAM, dal titolo: **"La vita in una comunità alpina tra tardo Medio Evo ed Età Moderna"**. Il Corso si è inserito nel **Convegno "Comunità di frontiera ecologica e variazioni climatiche. Esempi dal versante meridionale del Monte Rosa"**, organizzato dal CS Sezionale della Sez. di Varallo, con il patrocinio del Comune di Campertogno e promosso da

E. Dellarole e R. Fantoni, componenti il CS LP.

La partecipazione di 13 Titolari ONC e TAM, oltre a 180 persone tra il pubblico, non solo della comunità locale, evidenzia l'ottimo risultato conseguito, grazie all'interesse che i relatori hanno suscitato con i loro interventi.

Tra i relatori, particolare successo ha riscosso Luca Mercalli (Presidente della Società Meteorologica Italiana, nonché divulgatore televisivo) che, con la relazione-aggiornamento sui **"Cambiamenti climatici sulle Alpi"**, ed il successivo dibattito, ha tenuto la platea soggiogata fino a tarda serata.

Il Corso di Aggiornamento è stato integrato con l'escursione, guidata da R. Fantoni, sul percorso Campertogno – Santuario Madonna del Callone a tema: **"Artisti e committenti in una comunità alpina tra Quattrocento ed Ottocento. Esempi dalle frazioni a dagli alpeggi di Campertogno"**.

Desidero esprimere a Edoardo Dellarole e Roberto Fantoni apprezzamento per il lavoro svolto ed i risultati conseguiti, senza peraltro incidere sulle finanze del Comitato LP, consentendoci, altresì, l'iscrizione gratuita al Corso.

Per il CS LP/LPV è consolidata attività l'organizzazione di un Convegno di studi su svariati temi indaganti aspetti specifici della montagna e suoi frequentatori. Dal 1987 si sono tenuti ben diciassette Convegni, pubblicati in tredici raccolte di atti.

Il CS LP, attualmente, si è posto l'obiettivo di alternare, a cadenza annuale, Convegni a Corsi di Formazione, per consentire attualità sulla ricerca e un ampio incremento di Titolari ONC.

L'obiettivo 2010 era il Convegno di studi. In contemporanea con l'annuale Assemblea dei delegati di Area LPV, a Chivasso, (e questo spiega l'assenza di una rappresentanza del CS LP), si sta svolgendo a S. Margherita Ligure (GE), nella sala dell'Associazione Spazio Aperto, il **Convegno di studi: "Con passo sicuro"** che questo Comitato ha organizzato, articolato in due giornate, insieme all'Ente Parco di Portofino.

Il Parco di Portofino è stato scelto per celebrare, anche con questa manifestazione, i suoi 75 anni di costituzione e per iniziare in concreto ad attivare quella collaborazione tra CAI e Parchi, che il GR Liguria ha avviato con convenzione proprio con l'Ente Parco di Portofino. Le **sessioni** su cui si articola il Convegno, sono:

- **"Turismo naturalistico ed escursionistico: i sentieri come fattore di sviluppo turistico"**.

- **"Escursionismo e sensibilità ambientale: le esperienze dei Parchi"**.

- **"Alte vie, paesaggio e sicurezza"**.

Nel mese di febbraio ha visto la luce la pubblicazione degli **Atti del Convegno di studi** (13° della serie) che si è svolto a Torino – M.te dei Cappuccini il 25 e 26 ottobre 2008 sul tema: **"Le rocce della scoperta. Momenti e problemi di storia della scienza nelle Alpi Occidentali"**.

Il volume è stato distribuito in duplice copia ad ogni Sezione dell'area LP. Siamo finalmente riusciti ad ottenere, dai curatori, su supporto informatico, gli **Atti del Convegno di studi: "La montagna attraversata: pellegrini, soldati e mercanti"** che si è tenuto a Bard (AO) il 16 e 17 settembre 2006.

La forma da adottare per la pubblicazione dovrà essere decisa in funzione della consistenza dei futuri finanziamenti.

COMMISSIONE INTERREGIONALE ALPINISMO GIOVANILE LIGURIA PIEMONTE VALLE D'AOSTA

Presidente: Carla Rolando

La Commissione Interregionale ha organizzato:

- 16 gennaio incontro Otp/etc.
- 6/7 marzo a Prea in Valle Ellero una giornata sulla neve per i ragazzi (annullata per abbondante nevicata).
- 13/14 marzo a Piacenza Congresso nazionale degli accompagnatori.
- 8 maggio ad Asti incontro con le scuole sezionali di ag (in LPV ci sono 7 scuole sez.).
- 8 maggio ad Asti presentazione 12° Corso aag.
- 3/6 giugno selezioni e 12° Corso aag al rifugio Selleries in val Chisone (allievi 15).
- dall'11 al 17 luglio con la collaborazione della Sezione di Sanremo **trekking sulle antiche vie del sale tra Piemonte e Liguria** a cui hanno partecipato ragazzi provenienti dal Sud Africa, dalla Spagna e dall'Italia dal Veneto, da Sauremo e da Varallo.
- 10/11/12 settembre 12° Corso aag al rifugio Mondovì in Valle Ellero.
- 15/16/17 ottobre 12° Corso aag presso il Centro Ecumenico AGAPE a Ghigo di Prali in Val Germanasca.
- 27 novembre congresso/aggiornamento su editoria di montagna in Valsessera. La Commissione si è riunita nel 2010:
- il 19 dicembre 2009 a Torino al Monte

dei Cappuccini;

- il 23 gennaio 2010 ad Acqui presso la locale Sezione;
- 18 maggio 2010 ad Asti presso la locale Sezione;
- 28 agosto 2010 a Racconigi presso la locale Sezione.

Programma 2011

- 29 gennaio cerimonia di nomina degli accompagnatori del 12° Corso aag
- 26/27 febbraio giornata sulla neve per i ragazzi a Prea in valle Ellero
- 3 aprile aggiornamento su psicopedagogia a Baveno per accompagnatori
- 15 maggio giornata su orientamento per ragazzi dal titolo map is magic organizzata dalla Sezione Ligure Genova
- 16 ottobre aggiornamento sulle vie ferrate in Liguria per accompagnatori
- 26 novembre congresso/aggiornamento aag per vidimazioni.

COMMISSIONE PIEMONTESE VALDOSTANA TUTELA AMBIENTE MONTANO

Presidente: Francesco Musso

Nel corso di questo anno la Commissione TAM-P-VdA è stata, sostanzialmente, impegnata nella organizzazione del Corso per Operatori regionali TAM. Chi desidera conoscere più a fondo l'attività che abbiamo svolto in questo campo può collegarsi al nostro sito www.caipiemontetam.it dove troverà la documentazione prodotta, in buona parte, dai vari relatori. Il Corso si concluderà il 6 novembre con l'esame finale.

Oltre a questo ci siamo limitati a partecipare alla giornata commemorativa del Rifugio dell'Alpetto al Monte dei Cappuccini, all'incontro in Regione per la discussione del D.L. Regionale sui piani faunistici, alla manifestazione in favore del Parco della Dora a Susa, al Convegno organizzato dall'Associazione Dislivelli e dal Politecnico di Torino sul tema "Identità Territoriale e Sviluppo Locale", al Convegno organizzato dal Parco Alpi marittime sul tema "Fauna selvatica e attività turistiche: c'è spazio per tutti sulle Alpi?", al Convegno a Saint Marcel (AO) "Esperienze di Turismo in Ambiente Alpino".

Relazione Area Lombardia

GRUPPO REGIONALE LOMBARDBIA

Presidente: Renata Viviani

Il CAI lombardo, ricco del suo straordinario patrimonio oltre 91.000 soci (con un incremento di oltre 600 unità), 144 Sezioni e 90 Sottosezioni è una realtà vivace, operosa e connessa al territorio. La sede operativa, per la necessità di spazi più adeguati, è stata trasferita ai Palamonti di Bergamo. Le ARD sono state ospitate dalle sezioni di Giussano e Barlassina, dove, gli argomenti cruciali sono stati: le modifiche allo Statuto ed al Regolamento del CAI, l'organizzazione e l'operatività degli OTC, il CNSAS Sezione nazionale e più estesamente sul rapporto tra CAI e CNSAS (argomenti che hanno coinvolto diffusamente il CDR e i coordinamenti territoriali), i problemi dei Rifugi comaschi e delle Sezioni di Milano Bergamo e Desio, che per motivi legati gli uni alla privatizzazione del demanio e gli altri a scelte unilaterali della Provincia Autonoma di Bolzano, rischiano di perdere, o hanno perso, la tradizionale gestione. A questo proposito, sono state deliberate due mozioni, espressione di preoccupazione e richiesta di sostegno, anche coinvolgendo la Sede Centrale. L'approvazione presso Regione Lombardia del regolamento attuativo della "legge Rifugi" (raggiunta grazie anche alla collaborazione del CAI, Assorifugi e Guide Alpine) consente ai Rifugi escursionistici ed alpinistici della Lombardia, (vedi l.r. 16/07/2007 n. 15), di svilupparsi in condizioni di maggior chiarezza normativa. Si è contribuito con opportuni suggerimenti, alla definizione dei criteri per l'accesso ai finanziamenti. Ha ripreso vigore la collaborazione con Regione Lombardia, per la stesura di una legge organica sui sentieri e per la tutela del patrimonio ipogeo, quest'ultima a fianco della Società Speleologia Lombarda.

Ha preso avvio il progetto Interreg "VETTA – Valorizzazione delle Esperienze e dei prodotti Turistici Transfrontalieri delle medie ed Alte quote", con la collaborazione di Alpinismo Giovanile (obiettivo avvicinare i giovani alla montagna), Seniores (e Università dell'Insubria per uno specifico progetto di ricerca) e Rifugi ed Opere Alpine (per un'azione formativa per gli operatori della montagna). Sono stati pubblicati su *La Rivista* gli articoli tematici a cura dei partner di progetto che avete visto da gennaio 2010 e che proseguiranno anche nel prossimo anno.

Segnalo la ripresa della collaborazione con il CNSAS Lombardo per la formazione degli insegnanti, con la realizzazione di un corso, tenutosi a Gromo (Bg). La convenzione di collaborazione tra GR Lombardia ed ERSAF (Ente Regionale Servizi Agricoltura e Foreste) è stata riformulata con contenuti di comune interesse; è stata inoltre firmata una convenzione con la cooperativa Stella Alpina di Bormio che prevede la possibilità di sconti ed agevolazioni per gruppi CAI nell'utilizzo, anche in autogestione, della Baita Arnoga in Alta Valtellina, particolarmente adatta per attività formativo/didattiche.

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Presidente: Vincenzo Palomba

Ha realizzato: il 1° Corso Regionale di formazione e qualifica ASE-ASS cui hanno partecipato 57 candidati ASE e 14 Seniores; la prima sessione di aggiornamento obbligatorio per il mantenimento della qualifica EEA per gli AE; aggiornamento biennale E.A.I.; il 15° Congresso Regionale degli AE a Castione della Presolana; 2ª giornata degli AE lombardi in Valle Adamè; la costituzione e l'avvio della Scuola Regionale di Escursionismo; l'avvio della sinergia formativa con Commissione Seniores; l'istituzione, compilazione e verifica dell'Albo Regionale degli ASE; le proposte dei candidati al titolo 2° livello (A.N.E.); il controllo attività degli AE; il rilascio dei nulla osta ai corsi sezionali e la diffusione regolamenti e materiali ai titolari.

Commissione Cicloescursionismo

Presidente: Massimo Riva - Svolgimento dell'attività coordinamento e sviluppo della specialità anche in riferimento alle altre realtà regionali.

Commissione Seniores Presidente: Dino Marcandalli - Partecipazione allo sviluppo del progetto Interreg VETTA – Montagna Amica della Salute; gestione del 18° Raduno Regionale Lombardo a Mezzoldo (Bg) con 1234 partecipanti; organizzazione del 7° Convegno regionale/1° Convegno Nazionale al Palamonti (BG) con 138 partecipanti da tutta Italia.

COMMISSIONE PER LA SPELEOLOGIA

Presidente: Antonio Moroni

È terminata la gestione della figura degli istruttori sezionali con le imminenti nomine. È intercorsa una fattiva collaborazione con la Federazione Speleolo-

gica Lombarda per: la formazione della Proposta di Legge Regionale per la tutela degli ambienti carsici e per il progetto Olona per la mappatura degli acquiferi carsici lombardi. Sono intercorsi positivi rapporti con vari gruppi grotte e con gli altri OTTO, in particolare con Alpinismo Giovanile Sezioni territoriali.

COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE

Presidente: Antonella Bonaldi

Verso il Corpo Accompagnatori: convegno a Bozzolo, Escursione Sulle tracce dei partigiani – Val Gandino, incontro ANAG e docenti SRLAG a San Fedele Intelvi, 3 corsi di aggiornamento Conduzione di Gruppi, Corde Fisse e Cultura Alpina con la docenza del prof. A. Salsa.

Verso i giovani: raduno regionale, attendamento intersezionale, Progetto: "Vivere la Montagna ad occhi aperti". Sono stati organizzati 56 Corsi di alpinismo giovanile.

COMMISSIONE TUTELA AMBIENTE MONTANO

Presidente: Claudio Gerelli

Sono state realizzate le seguenti attività: 10/11 aprile aggiornamento Operatori TAM sul tema: *Il territorio dell'area protetta del Pian di Spagna*; 16 ottobre incontro Operatori TAM CAI Lombardia a Brinzio (Va) durante il quale si sono approfondite le difficoltà incontrate dagli Operatori nella propria attività; sono state poste le basi per l'Aggiornamento Operatori del 2011.

COMMISSIONE RIFUGI E OPERE ALPINE

Presidente: Carlo Alfredo Pessina

Il consiglio si è riunito quattro volte nel 2010 per svolgere le attività istituzionali. Continua la collaborazione con Regione Lombardia, in sede politica e tecnica al fianco del CDR, in merito alla valorizzazione dei Rifugi. Costante è stata l'informazione il tal senso verso i Consiglieri, i Presidenti e le Sezioni. Il progetto Interreg VETTA ci vede coinvolti in varie attività con IREALP, Assorifugi, AICQ.CN, Croce Bianca Milano CAI CNSAS.

COMMISSIONE SCUOLE SCIALPINISMO E ALPINISMO

Presidente: Paolo Taroni

I dati parlano di 140 tra corsi e aggiornamenti organizzati, con 2363 allievi coinvolti e 2782 giornate istruttori. Le 12 scuole di sci-escursionismo hanno